ALLEANZA DI DIFESA CITTADINA

L'ostruzionismo dei postelegrafonici prova ancora una volta che la mentalità dei faziosi fomentatori di agitazioni è in assoluto contrasto con gl'interessi della collettività.

I danni incalcolabili arrecati alla Nazione da questa nuova agitazione dei postelegrafonici sono troppo evidenti perchè sia necessario rilevarli e stigmatizzare i partigiani che dirigono le organizzazioni di classe e di categoria e le trascinano, per scopi di bassa speculazione politica, a sabotare la risorgente ricchezza nazionale proprio nel momento in cui tutte le energie associate dovrebbero, con solidale slancio, provvedere alla resurrezione economica del Paese.

I commerci, le industrie, ogni privata iniziativa, soffrono enormemente per **l'ostruzionismo** che nei suoi effetti pratici è ancor più dannoso dello sciopero.

Nè si comprende quale utile i postelegrafonici ritengano di ottenere danneggiando in modo così sensibile la collettività, la quale è affatto estranea alla vertenza che essi hanno con lo Stato e non può dirimerla neanche ove gli ostruzionisti abbiano effettivamente dei legittimi diritti da rivendicare.

Il sistema di fare scontare al pubblico, che non ha alcuna responsabilità di quanto è causa dei conflitti di categoria, gravissimi danni che hanno ripercussioni profonde in tutte le classi sociali, è **assurdo, grottesco, antisociale** e non può che essere parto di menti turbate dalla passione sovvertitrice e dal desiderio di nuocere alla Nazione nell'ora in cui si riafferma nel mondo economico dopo la superba affermazione di sua coscienza, di sua forza e di sua virtù, fatta durante la guerra.

Interpreti della volontà cittadina, senza differenza di parti politiche e di classi, noi facciamo perciò appello al buon senso dei postelegrafonici affinchè essi desistano da un metodo di agitazione che colpisce ingiustamente, e senza alcun beneficio per loro, l'interesse generale della Nazione.

Fu detto che questa è l'ora della demenza in cui tutti vogliono tutto, tutti risolvono tutto, tutti distruggono tutto, tutti scioperano in tutto, ed effettivamente i sintomi di una demenza politica sovvertitrice sono molti, ma noi confidiamo ancora sul senno, sulla serenità, sul civismo, dei postelegrafonici e ci auguriamo diano ascolto alla voce del dovere e della ragione anzichè a quella rovinosa e pervertitrice di chi mettendoli sempre contro la collettività fa compiere loro l'opera antisociale, anticivile, insensata, cui assistiamo.

L'ALLEANZA DI DIFESA CITTADINA
12, Via Micheli.

Firenze, 28 Aprile 1920.

FIRENZE - SOCIETÀ TIPOGRAFICA TOSCANA E. DUCCI E C.

266331
266375